

# A space for all our tomorrows

Ideazione e Coreografia: Annie Hanauer

Una coproduzione nell'ambito del Fondo dei programmatori di Reso - Rete Danza Svizzera.  
Sostenuta da Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura.

Organizzazione Poschiavo: riverbero.ch  
Luogo: Palestre scuole comunali Poschiavo  
Date: 13 maggio 2023 ore 20:30 / 14 maggio 2023 ore 17:00  
Durata: 50 minuti senza pausa

Il mio nuovo lavoro guarda all'idea dell'utopia attraverso la lente della disabilità.

A space for all our tomorrows si ispira alla natura sperimentale e 'utopica' del Monte Verità: questo mi ha fatto riflettere su cosa sia oggi l'idea di utopia e quale sia il suo significato nell'immaginario collettivo. Come artista disabile sono interessata alle prospettive all'interno della comunità di persone disabili, in cui sono stata testimone di episodi di grande forza, resilienza, creatività e saggezza, che penso possano essere un fattore potente in un percorso in cui ciascun essere umano lotta e resiste cercando di creare un futuro migliore. Mi auguro che da questo lavoro emerga un senso di resistenza che ci dica: anche se è difficile, anche se richiede energia, anche se potremmo non arrivarci mai, insieme, in qualche modo andremo avanti.

– Annie Hanauer

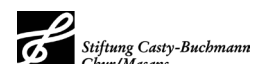
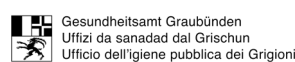
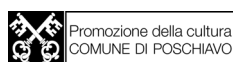
Assistente coreografa: Susanna Recchia  
Dramaturgia: Silja Gruner  
Interpreti: Annie Hanauer, Laila White, Giuseppe Comuniello  
Musica dal vivo: Deborah Lennie  
Composizione musiche: Deborah Lennie, Patrice Grente  
Costumi: Valentina Golfieri  
Disegno luci: Marzio Picchetti  
Audiodescrizione: Camilla Guarino  
Produzione: LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Danzabile  
In coproduzione con: IntegrART - un progetto di rete del

Per cento culturale Migros  
Una coproduzione nell'ambito del: fondo programmatori di Reso - Rete Danza Svizzera, sostenuto da Pro Helvetia - Fondazione svizzera per la cultura

Con il sostegno di: DECS Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, Fondazione Lugano per il Polo Culturale, Manitou Fund, PLIM creazioni, Landis & Gyr Stiftung

In collaborazione con: Franklin University Switzerland

Si ringraziano per il prezioso sostegno



# Biografie

**Annie Hanauer (coreografia e danza):** danzatrice, coreografa e pedagoga statunitense, vive e lavora tra Londra e la Francia. Artista indipendente, si dedica all'insegnamento e alla creazione coreografica, oltre a collaborare regolarmente con artisti e compagnie di fama internazionale. Dal 2008 al 2014 danza con la londinese Candoco Dance Company, prendendo parte a tournée e progetti creativi ed educativi in tutto il mondo. È tra i componenti di AnnieVickySarah (AVS), collettivo di tre artiste indipendenti nato nel 2007 allo scopo di sviluppare pratiche di lavoro accessibili, ed è tra i membri dell'Equity Dance Committee, con sede a Londra.

Il suo lavoro coreografico si propone di sviluppare una metodologia per l'improvvisazione performativa di gruppo, impegnandosi nella ricerca su temi quali la disabilità, la cura e la maternità.

**Laila White (danza):** danzatrice, coreografa, fotografa e pittrice autodidatta. Nasce in Algeria, nel campo profughi di Tindouf, dove si ammala di poliomielite. Dall'interazione di tre discipline – la fotografia, la danza e la pittura – nasce il suo lavoro creativo: è infatti attraverso questi tre canali di comunicazione che l'artista esprime i propri sentimenti e il suo vissuto. Nel 2014 comincia la propria carriera di danzatrice, collaborando con coreografi di fama internazionale e con rinomate compagnie. Il grande tema che fa da leitmotiv alle sue creazioni è quello dell'assenza della "sorella gemella sconosciuta" da cui viene separata in tenera età e che, così come la sua malattia, costituisce parte integrante della storia della sua vita.

**Giuseppe Comuniello (danza):** danzatore e coreografo non vedente, è sostenuto dal Festival di danza Oriente Occidente. La sua opera si esprime sia sul palcoscenico che sul grande schermo e mostra l'ampio spettro di interessi di questo artista toscano, esplorando diverse prospettive, la percezione corporea e gli effetti creati dalle dinamiche di gruppo. È socio fondatore di Al. Di. Qua, un collettivo di artisti con disabilità ed è attivo a livello internazionale con diversi professionisti del mondo della danza. Inoltre, conduce regolarmente seminari, ad esempio nell'ambito dell'ORME Festival di Lugano, presso l'Istituto Cavazza di Bologna oppure in seno alla Stopgap Dance Company in Inghilterra.

**Deborah Lennieh (composizione e musica dal vivo):** neozelandese, cresce e studia in Australia. Diplomata in pianoforte e voce al Conservatorio di Musica di Sydney, studia francese e scienze politiche all'Università di Sydney. Studia all'Actors' Centre Sydney; all'inizio degli anni Duemila si trasferisce in Francia. Attualmente dirige For Want of a Better ed è artista associata del Theatre du Champ Exquis, Normandia (Scène Conventionnée d'Intérêt National). Ha al suo attivo collaborazioni con coreografi come Rachid Ouramdane, Mille Engbert Lundt, Annie Hanauer; registi come Serge Nail, Tanya Gerstle, Laure Rungette; con i poeti Sonia Chiambretto, Luc Bénazet, Benoît Casas; con gli artisti visivi Christophe Bisson, Bénédicte Hébert, Frédéric Hocké; con i musicisti Patrice Grente, Jean-Baptiste Julien, François Chesnel, Naoto Yamagashi, Etienne Zemniak.



Riascolta la versione  
audio dei testi in italiano  
tramite il codice QR